



di conflitto di interessi e di incompatibilità di cui all'art. 5 del vigente Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegato n. 1).

La Commissione prende altresì visione:

- del bando di indizione della presente procedura valutativa, con la quale sarà sottoposta a valutazione, ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, la dott.ssa Manuela Ladogana, ricercatrice a tempo determinato, per la chiamata nel ruolo di professore associato, settore concorsuale 11/D1, s.s.d. M-PED/03 "Pedagogia generale e sociale" presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia;
- del "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato dall'Università di Foggia con D.R. n. 627/2021, prot. n. 22259-I/3 del 29.04.2021.

La Commissione rileva, ai sensi dell'art. 10 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta alla valutazione della titolare di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nel corso del terzo anno di contratto. La valutazione sarà svolta dalla Commissione sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii.

La Commissione è tenuta a valutare specificamente quanto segue:

1. l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività istituzionale nonché le pubblicazioni e l'attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240 del 2010;
2. l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della Legge n. 240 del 2010, la ricercatrice ha avuto accesso al contratto. In riferimento al punto 1, la Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dalla ricercatrice, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura non stabilisce un numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte della candidata e non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione del/la candidato/a di seguito specificati.

Nella valutazione dell'**attività didattica** (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione delle **pubblicazioni** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti

criteri:

- a) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) la rilevanza delle pubblicazioni nonché la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso affini;
- e) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- f) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- g) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale.

Nella valutazione delle **attività istituzionali** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- partecipazione a organi di governo di dipartimento/ateneo.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 21 dicembre 2023, alle ore 09,30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dalla ricercatrice.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11,00.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof.ssa Isabella Loiodice, Presidente \_\_\_\_\_

Prof.ssa Monica Parricchi, Componente \_\_\_\_\_

Prof.ssa Viviana La Rosa, Segretario \_\_\_\_\_

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.